

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:CONFERIMENTO INCARICO AVV. SCIRE' PER RESISTERE IN GIUDIZIO AVVERSO IL RICORSO PER CASSAZIONE PROPOSTO DALLA AGENZIA DELLE ENTRATE AVVERSO LA SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI ROMA N. 2506/18/19. IVA ANNUALITA' 2011.

Regolarmente convocata per oggi ventisei del mese di Novembre dell'anno duemiladiciannove alle ore 10:00 sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

<i>MAGNAFICO FERNANDO</i>	<i>SINDACO – PRESIDENTE</i>
<i>MARROCCO SEVERINO</i>	<i>VICE SINDACO</i>
<i>MARROCCO EMILIA</i>	<i>ASSESSORE</i>
<i>DE FILIPPIS ALESSANDRA</i>	<i>ASSESSORE</i>
<i>PANNOZZO GIULIO</i>	<i>ASSESSORE</i>

Presente	Assente
SI	
SI	
	SI
	SI
SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia Fiore;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Fernando Magnafico** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento **P'Assessore** _____

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di G.M. n. 119/2016 il Comune di Lenola si costituiva in giudizio dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Latina per l'annullamento dell'avviso di accertamento n. NTKF041100851/2016, emesso dall'Agenzia delle Entrate e relativo al mancato assoggettamento ad IVA dei rimborsi delle rate dei mutui per l'anno 2011, conferendo l'incarico di tutelare gli interessi dell'Ente all'Avv. Sciré Raffaele;
- con sentenza n. 845/2017 la Commissione Tributaria Provinciale di Latina ha annullato l'avviso di accertamento n. NTKF041100851/2016;
- con Deliberazione di G.M. n. 55/2018 il Comune di Lenola conferiva all'Avv. Sciré Raffaele l'incarico di difesa e rappresentanza dell'Ente innanzi alla Commissione Tributaria Regionale a seguito della proposizione da parte dell'Agenzia delle Entrate di appello avverso la sentenza n. 845/2017;
- con sentenza n. 2506/18/2019 la Commissione Tributaria Regionale ha rigettato l'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate.

VISTO il Ricorso per Cassazione, notificato all'Avv. Sciré (in qualità di domiciliatario del Comune) in data 18.11.2019 ed acquisito al protocollo dell'Ente in data 19.11.2019 al n. 8129, con il quale l'Agenzia delle Entrate ha richiesto l'annullamento della sentenza n. 2506/18/19 emessa dalla Commissione Tributaria Regionale.

CONSIDERATO che risulta opportuno costituirsi nel ricorso in Cassazione al fine di tutelare gli interessi dell'Ente.

PRESO ATTO che il procedimento di cui trattasi, tenuto conto delle problematiche di ordine giuridico-tecnico, richiede un'assistenza legale specialistica al fine di tutelare l'azione amministrativa e che non sussiste nell'organico dell'Ente un ufficio dell'avvocatura.

RILEVATO che l'art. 17 del D.Lgs. n. 50/2016 statuisce che sono esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del Codice dei Contratti Pubblici i servizi legali elencati alla lettera d) del medesimo articolo, tra i quali rientrano gli incarichi di patrocinio legale conferiti in relazione ad una specifica e già esistente lite (art. 17, comma 1, lett. d), n. 1).

RILEVATO che ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, applicabile anche ai contratti esclusi, l'affidamento dei relativi contratti pubblici avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

ATTESO che si ritiene ammesso, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia di € 40.000,00.

VISTO il parere del Consiglio di Stato n. 2017 del 3 agosto 2018 che ha ritenuto che l'incarico di patrocinio legale, conferito ad hoc, costituisce un contratto d'opera professionale, consistendo nella trattazione della singola controversia o questione ed è pertanto sottoposto al regime di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) del Codice dei Contratti Pubblici (contratti esclusi).

VISTE le Linee Guida ANAC n. 12/2018, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018, secondo cui l'affidamento diretto a un professionista determinato di uno o più servizi legali è possibile, nel rispetto dei principi recati dall'art. 4 del Codice dei contratti pubblici, solo in presenza di specifiche ragioni logico motivazionali ed, in particolare, che l'affidamento diretto risponde ai principi di efficienza ed efficacia e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico nei casi di consequenzialità tra incarichi (come in occasione

dei diversi gradi di giudizio) o di complementarità con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento.

RILEVATO che risulta necessario procedere a tutelare gli interessi del Comune, anche in considerazione dell'urgenza di provvedere.

CONSIDERATO che l'Avv. Raffaele Scirè ha patrocinato i precedenti gradi di giudizio, maturando così un'approfondita conoscenza della materia oggetto del procedimento giudiziario di cui trattasi e che, pertanto, risulta necessario garantire una consequenzialità tra incarichi e, soprattutto, coerenza e unicità nella linea difensiva.

VISTA la nota prot. 8221 del 21/11/2019 con la quale l'Avv. Scirè comunicava che i compensi spettanti per il patrocinio in favore del Comune di Lenola davanti alla Corte di Cassazione ammontano a complessivi € 2.141,24.

DATO ATTO che i compensi indicati nella nota prot. 8221/2019 risultano coerenti con quelli previsti dal D.M. 55/2014 e ss.mm.ii. per le controversie dinanzi alla Corte di Cassazione con valore da € 5.201 a € 26.000.

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento dell'incarico legale per la rappresentanza del Comune di Lenola allo stesso legale cui è stato conferito l'incarico nel precedente grado di giudizio, al fine di ottenere l'accoglimento delle ragioni dell'Ente.

RITENUTI altresì, per le ragioni esposte in precedenza, congrui gli importi richiesti.

DATO ATTO che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000, è esercitato con la sottoscrizione del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale.

A voti unanimi,

DELIBERA

- di autorizzare il Sindaco a costituirsi nel Ricorso per Cassazione proposto dall'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza n. 2506/18/2019, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio;
- di conferire, per i motivi di cui in premessa, l'incarico di difesa e rappresentanza processuale del Comune di Lenola all'Avv. Raffaele Scirè, con studio in Latina alla Via Cesare Battisti n. 18;
- di demandare al Responsabile del servizio l'adozione degli atti consequenziali e conseguenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione ad esito unanime

DELIBERA

di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e approvato

IL SINDACO

F.to FERNANDO MAGNAFICO

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 26 Novembre 2019

IL SEGRETARIO CAPO

MARIA PIA FIORE



Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio n. 883 del Comune il **28 NOV. 2019** e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì,

28 NOV. 2019

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 26 Novembre 2019

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 26 Novembre 2019

IL RESPONSABILE

F.to SARA CUOMO

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì 26 Novembre 2019

IL RESPONSABILE

F.to ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE